



# IL FOGLIO PARROCCHIALE



Parrocchia 02.39.21.58.95; 3929377373

Oratorio : 3738373000

Web site: [www.parrocchiasangaetano.org](http://www.parrocchiasangaetano.org)

E-mail: [milano.parrocchia@guanelliani.it](mailto:milano.parrocchia@guanelliani.it)

foglio settimanale della comunità

## ORARI CHIESA

6.30-12.00

15.30-19.00

## SS. MESSE

*feriale*

**ore 7.00**

**ore 18.15**

*Sabato*

**ore 17.30**

*Domenica*

In S. Gaetano:

**ore 9.30**

**ore 11.30**

**ore 17.30**

In S. Spirito:

**ore 9.30**

## CENTRO DI ASCOLTO

tel .02.39.21.58.88

## 30 Maggio 2021 – Domenica della SS. Trinità

*Ti ho cercato Signore per contemplare la tua gloria*

### Tempo per parlare di vocazione

Carissimi parrocchiani, il tempo dopo Pentecoste è il tempo dei frutti dello Spirito. Di solito se ne elencano dodici: carità/amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza/gentilezza, bontà, longanimità/grandezza d'animo, mitezza/dolcezza, fede, modestia, continenza/auto-controllo e castità. A questi potremmo aggiungere anche la **missione** intesa non semplicemente come un incarico da assolvere ma come frutto della fede e della gioia della comunione con Gesù risorto. La vocazione dei discepoli di Gesù è per tutti noi una *convocazione*, una chiamata, un invito pressante per edificare la comunità che si raduna volentieri per **pregare, spezzare il pane, condividere i beni** perché nessuno sia nel bisogno (come ci testimo-

niano gli Atti degli Apostoli). Ogni volta che ci prepariamo a celebrare un Sacramento (quest'oggi le Comunioni), ripetiamo sempre alle persone che non si tratta solo di un "momento privato" ma di un evento comunitario, ecclesiale, che ci coinvolge tutti anche se magari non ci si conosce. Il Sacramento ricevuto, dono dello Spirito, produce dei frutti. Per alcuni diventa missione/vocazione per portare la rivelazione di Gesù fino ai confini della terra. Abbiamo già avuto modo di dire che vocazione non è aspettarsi una telefonata da Dio per orientare una scelta ma è rileggere alla luce della Parola di Gesù le proprie aspirazioni, i propri desideri, le proprie capacità, le proprie condizioni. Scegliere una strada come vocazione è purificare il cuore dalla presunzione ma anche dalla sottovalutazione di sé, da ambizioni e avidità, da pigrizie e paure; in questa scelta ci si lascia orientare dalla chiamata a servire, a condividere, a mettere a frutto i propri talenti per un bene comune e non solo egocentrico. Che lo Spirito ci guidi!

*In charitate Christi, don Roberto*

### **Alcune "cose" della Liturgia: IL PANE E IL VINO**

Il pane e il vino sono gli elementi liturgici dal valore simbolico più evidente e conosciuto. Per tutti il pane è simbolo della vita (anche nei modi di dire: guadagnarsi il pane vuol dire guadagnarsi da vivere) e il vino è bevanda che rende lieto il cuore dell'uomo donandogli gioiosa esuberanza. Quando Gesù scelse questi due elementi della vita comune del suo tempo e tipici della cena ebraica, li caricò di un ulteriore significato identificando il pane col suo corpo e il vino col suo sangue. E noi nutrendoci del pane eucaristico ci nutriamo di Lui e formiamo un solo Corpo tra noi, la Chiesa, anche se, per motivi pratici, ciascuno riceve la propria ostia.

# Agenda Parrocchiale

- |                     |                                                                                 |
|---------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| * <b>Lun 31 mag</b> | Visitazione della B.V.Maria<br>ore 20.45 Fine mese di Maggio (cortile Oratorio) |
| * <b>Mar 1 giu</b>  | Consiglio Pastorale Parrocchiale                                                |
| * <b>Mer 2 giu</b>  | ore 10.00 Coroncina Div. Misericordia in S. Spirito                             |
| * <b>Gio 3 giu</b>  | <b>Solennità Corpus Domini</b><br>ore 16.00 Adorazione Eucaristica              |
| * <b>Sab 5 giu</b>  | Pellegrinaggio Orta S.Giulio (NO) gruppo Nazareth                               |

## SACRAMENTO DELLA PENITENZA (CONFESSIONI)

*Ogni giorno* dalle 9 alle 10.30; dalle 16.30 alle 18

*Sabato sera* dalle 16.30 alle 17.30

*Domenica* mezz'ora prima delle SS. Messe

## BATTESIMI

La nostra Comunità ha accolto come figli di Dio attraverso il Battesimo: **Viola Baiano** (9 maggio), **Martina Castanò** (9 maggio), **Diana Pastorini Varini** (22 maggio), **Michele Mottola** (29 maggio). Diamo lode al Padre che per mezzo dello Spirito li ha conformati a Cristo. Preghiamo per le loro famiglie perché tengano viva la fiamma della fede dei loro bambini.

## PARROCCHIANI DEFUNTI

Abbiamo accompagnato all'incontro col Padre i parrocchiani defunti:

- **Marmori Emilio** (11 maggio) di anni 74
- **Belli Antonietta** (15 maggio) di anni 93
- **Pedico Maria** (16 maggio) di anni 76
- **Allegri Carla** (16 maggio) di anni 85
- **Fassoli Adelaide/Nonna Dada** (20 maggio) di anni 94

Il Signore Gesù, risurrezione e vita, doni attraverso lo Spirito Santo consolazione e pace ai loro famigliari e li sostenga nel cammino della vita.

## UNA FESTA DI POPOLO: CORPUS DOMINI

Il Corpo del Signore è una delle solennità più sentite a livello popolare che richiama la presenza reale di Cristo nell'Eucaristia. In tutte le diocesi si accompagna a processioni, rappresentazione visiva di **Gesù che percorre le strade dell'uomo**. Da dove viene questa festa? La storia delle origini ci portano nel XIII secolo, in Belgio, a Liegi. Qui il vescovo assecondò la richiesta di una religiosa che voleva celebrare il Sacramento del corpo e sangue di Cristo al di fuori della Settimana Santa. L'estensione della solennità a tutta la Chiesa va fatta risalire a papa Urbano IV, con la bolla *Transiturus* del 1264 e all'incarico dato al teologo domenicano S. Tommaso d'Aquino di comporre l'ufficio della solennità, il famoso *Pange Lingua* di cui offriamo una traduzione.

Canta, o mia lingua,  
il mistero del corpo glorioso  
e del sangue prezioso  
che il Re delle nazioni,  
frutto benedetto  
di un grembo generoso,  
sparse per il riscatto del mondo.

Si è dato a noi, nascendo per noi  
da una Vergine purissima,  
visse nel mondo spargendo  
il seme della sua parola  
e chiuse in modo mirabile  
il tempo della sua dimora quaggiù.

Nella notte dell'ultima Cena,  
sedendo a mensa con i suoi fratelli,  
dopo aver osservato pienamente  
le prescrizioni della legge,  
si diede in cibo agli apostoli  
con le proprie mani.

Il Verbo fatto carne cambia  
con la sua parola  
il pane vero nella sua carne  
e il vino nel suo sangue,  
e se i sensi vengono meno,  
la fede basta per assicurare  
un cuore sincero.

Adoriamo, dunque, prostrati  
un sì gran sacramento;  
l'antica legge  
ceda alla nuova,  
e la fede supplisca  
al difetto dei nostri sensi.

Gloria e lode,  
salute, onore,  
potenza e benedizione  
al Padre e al Figlio:  
pari lode sia allo Spirito Santo,  
che procede da entrambi.